



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E
LA LIGURIA
SEDE di TORINO
Corso Bolzano n. 44 – 10121 Torino
Tel. 011.57501 fax 011 5750281

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

OGGETTO: D.P.R. 383/1994 – Accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e successive modifiche ed integrazioni.

Nodo Ferroviario di Torino - Adeguamento sicurezza gallerie ai sensi del D.M. 28 Ottobre 2005.

Ente proponente: RFI S.p.A. Torino

Provvedimento autorizzativo.

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt.80,81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1 lettere a) e b);
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.72 dell'11 febbraio 2014 *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”* e il

Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza;

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124".

PREMESSO:

- che la Società RFI di Torino con nota in data 08.07.2016 prot. n. RFI-DIN-DINO.TO\A0011\P\2016\0000103 ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. 383 del 18 aprile 1994 per l'approvazione del progetto definitivo Nodo Ferroviario di Torino - Adeguamento sicurezza gallerie ai sensi del D.M. 28 Ottobre 2005;
- che la Società ITALFERR S.p.A., incaricata da RFI S.p.A. all'espletamento delle attività relative all'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., ha prodotto il documento "istruttoria pubblicazione" del 02.11.2016 e la Società RFI, con nota prot. n. RFI-DIN-DINO.TO\A0011\P\2018\0000173 in data 13.07.2018, ha riassunto gli adempimenti svolti in ordine al procedimento in argomento;
- che questo Provveditorato con nota prot. n. 3466 del 09.09.2016 ha chiesto alla Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture – di pronunciarsi ai sensi delle norme sopra citate sull'intervento in oggetto e ha contestualmente convocato apposita Conferenza dei Servizi per il giorno 28.09.2016;
- che in data 28.09.2016 si è tenuta la prima riunione della Conferenza dei Servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della riunione stessa;
- che la Conferenza dei Servizi ha richiesto un approfondimento sulle soluzioni progettuali proposte al termine del quale si è riconvocata per il giorno 05.07.2017;

CONSIDERATO:

- che la Conferenza dei Servizi all'unanimità ha approvato il progetto e ha preso atto della sussistenza delle condizioni per il conseguimento dell'intesa Stato-Regione, subordinandone la formalizzazione all'acquisizione della Deliberazione di Consiglio Comunale della Città di Torino di condivisione dell'intervento e della Deliberazione di Giunta Regionale;
- che non sono pervenuti atti di motivato dissenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti partecipanti e di quelli invitati e non intervenuti;
- che la Città di Torino ha prodotto apposita Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 22 gennaio 2018;
- che la Regione Piemonte ha trasmesso con nota prot. n. 31408 in data 09.07.2018 la Deliberazione di Giunta Regionale n. 17-7074 del 22.06.2018 con la quale ha preso atto della conformità urbanistica dell'intervento dichiarata dalla Città di Torino con la succitata deliberazione comunale e manifestato favorevole volontà d'intesa in ordine alla realizzazione delle opere, fermo restando il rispetto delle procedure da osservare nel progetto esecutivo come indicato nella deliberazione regionale;
- che è stato quindi sottoscritto apposito verbale d'intesa, che si allega, dai rappresentanti delegati dello Stato e della Regione Piemonte.

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. è accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato - Regione relativamente al progetto "Nodo Ferroviario di Torino - Adeguamento sicurezza gallerie ai sensi del D.M. 28 Ottobre 2005" secondo gli elaborati progettuali allegati al presente decreto e sulla base dei pareri o note – con le relative prescrizioni – resi in sede di Conferenza dei Servizi o trasmessi a questo Provveditorato.

Art. 2) Per gli effetti della concertata intesa Stato-Regione, è approvato il progetto definitivo delle opere di che trattasi;

Art. 3) Per gli effetti dell'approvazione del progetto definitivo delle opere di che trattasi, anche a mente degli articoli 10 e 12 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e per la materiale realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, viene disposta dalla data odierna l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione dei terreni e degli

immobili occorrenti alla realizzazione delle opere, in favore del soggetto proponente in veste di Autorità Espropriante, e di Ente promotore e beneficiario dell'espropriazione stessa.

Art. 4) Il presente decreto, conforme alla conclusione favorevole della conferenza dei servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento ex D.P.R. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera.

Art. 5) I termini rispettivamente previsti per l'avvio e la conclusione dei lavori, nonché quelli per la definizione della procedura espropriativa sono rispettivamente disciplinati dalla legge e, ove previsto, dalle ulteriori disposizioni regolamentari all'uopo applicabili.

Art. 6) Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Art.7) E' fatto obbligo alla Società RFI di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento secondo la normativa vigente in materia, dandone comunicazione a questo Provveditorato.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Arch. Roberto FERRAZZA)